
	EMERGENZA COVID-19	Data: 19/06/2020 Revisione: 1
	PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTI-CONTAGIO	



**PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE DELLE MISURE PER IL
 CONTRASTO ED IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE
 DEL COVID-19 NELLE ASSOCIAZIONI SPORTIVE
 PER LA PRATICA DELLA CANOA**

	EMERGENZA COVID-19	Data: 19/06/2020 Revisione: 1
	PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTI-CONTAGIO	

PREMESSA

Il presente Protocollo che definisce le misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del COVID-19 negli impianti per la pratica della canoa, revisione 1 del precedente, è redatto tenendo conto di quanto previsto dal DPCM 11 Giugno 2020; dovrà essere adottato dai soggetti affiliati, personalizzandolo in funzione delle specifiche caratteristiche dell'impianto sportivo al quale si riferisce. Per gli impianti polivalenti il Protocollo di Sicurezza dovrà tenere conto di quanto emanato dalle singole Federazioni di riferimento. Per i centri estivi all'interno di impianti per la pratica della canoa si rimanda alle specifiche Linee Guida e alle Normative Regionali di applicazione. Infine per l'organizzazione di manifestazioni sportive si rimanda allo specifico Protocollo emanato dalla Federazione.

Lo sport della canoa è caratterizzato dallo svolgimento di gran parte dell'attività all'aperto con uscite in acqua, su mare, laghi, fiumi o su acque interne, su imbarcazioni singole o multiple. Nel caso di imbarcazioni singole il distanziamento interpersonale è sempre garantito. Nel caso di imbarcazioni multiple gli atleti non sono mai posti l'uno frontalmente all'altro. Gli allenamenti, per la natura stessa dello sport praticato, non prevedono in alcun modo il contatto fisico ad eccezione della canoa polo. Per quanto riguarda questa ultima specialità sono previsti allenamenti senza contrasti mantenendo una distanza interpersonale superiore a 1 m.

Considerato quanto previsto dall'art.1 comma g) del DPCM 11 Giugno 2020 *(a decorrere dal 25 giugno 2020 è consentito lo svolgimento anche degli sport di contatto nelle Regioni e Province Autonome che, d'intesa con il Ministero della Salute e dell'Autorità di Governo delegata in materia di sport, abbiano preventivamente accertato la compatibilità delle suddette attività con l'andamento della situazione epidemiologica nei rispettivi territori, in conformità con le linee guida di cui alla lettera f per quanto compatibili.)* dal 26 Giugno 2020, fatta salva l'effettività delle condizioni di compatibilità evidenziate, è prevista la ripresa dell'attività su imbarcazioni multiple.


Gli impianti sportivi per la pratica della canoa sono suddivisibili nelle seguenti aree, presenti completamente o in parte: rimessaggi all'aperto o chiusi, spogliatoi con docce, palestre, parti comuni (es. sale formazione e riunione, segreteria). Per quanto riguarda le palestre si rimanda, per le modalità di fruizione e utilizzo, a quanto previsto dalle Linee di indirizzo per la riapertura delle Attività Economiche, Produttive e Ricreative della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome. I praticanti dovranno avere con sé una sacca per il ricovero degli abiti non sportivi da posizionare nei rimessaggi o in prossimità delle postazioni di imbarco per l'uscita mentre non potranno essere lasciati indumenti all'interno degli spogliatoi.

Tutto il personale, gli atleti, i soci e i fornitori sono tenuti ad uniformarsi con consapevole, costante e collaborativa puntualità alle disposizioni del Protocollo. Gli impianti sportivi non sono accessibili al pubblico fino al termine dell'emergenza.

Le misure adottate saranno oggetto di monitoraggio a cura del Consiglio Direttivo dell'Associazione che provvederà ad adeguarlo in funzione di modifiche normative, linee di indirizzo che dovessero essere emanate a livello Nazionale o locale.

1. INFORMAZIONE

L'impianto sportivo deve essere un luogo sicuro. A tal fine, un'informazione adeguata e puntuale è la prima iniziativa di precauzione e per questo motivo si assume l'impegno di portare a conoscenza di tutti i frequentatori delle indicazioni necessarie alla tutela della loro salute e sicurezza. L'informazione sarà articolata nel seguente modo:

	EMERGENZA COVID-19	Data: 19/06/2020 Revisione: 1
	PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTI-CONTAGIO	

A. Informazione preventiva

A tutti gli utenti e ai collaboratori/lavoratori sarà fornita un'apposita nota informativa contenente le indicazioni essenziali del presente Protocollo.

In particolare, l'informativa riguarderà:

- l'obbligo per ciascuno di non fare ingresso nella sede Associativa e di rimanere al proprio domicilio, in caso di positività al virus o di sottoposizione alle misure della quarantena o dell'isolamento fiduciario (ad esempio, per contatto stretto con persone positive o nell'ipotesi di ingresso in Italia da Paese estero) nonché in presenza di febbre oltre 37.5° o di altri sintomi influenzali (prendendo contatto, in questo caso, con il medico curante e/o altra Autorità sanitaria indicata dalla normativa in vigore);
- il divieto di permanenza presso l'impianto sportivo al manifestarsi dei sintomi febbrili/influenzali di cui al punto precedente avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti;
- l'impegno a rispettare tutte le disposizioni emanate dall'Associazione (in particolare, quelle concernenti il distanziamento sociale, le regole di igiene delle mani e gli altri comportamenti corretti sul piano dell'igiene).


B. Informazione preventiva ai terzi

Le indicazioni di cui alla precedente lettera A saranno portate a conoscenza, con analoga nota informativa messa a disposizione, a tutti i soggetti esterni che faranno ingresso nell'impianto sportivo.


L'ingresso nei locali delle persone terze sarà permesso a seguito di manifesta adesione ai contenuti della nota (Allegato 1), con il conseguente impegno a conformarsi alle disposizioni ivi previste.

C. Informazione all'interno dell'impianto sportivo

- Prevista apposizione di cartellonistica relativa alle prescrizioni e istruzioni di igiene suggerite dal Ministero della Salute, nei seguenti punti: in corrispondenza dell'ingresso, ingresso spogliatoi, area ristori, servizi igienici, bacheca generale.
- Informazione generale rispetto a:
 - l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°C) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico;
 - il divieto di accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS2;
 - La consapevolezza di non poter fare ingresso o di poter permanere nell'impianto sportivo e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura);
 - l'impegno a rispettare tutte le disposizioni e in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene;
 - lavarsi spesso le mani;
 - coprire le vie aeree quando si tossisce e starnutisce;
 - cestinare i fazzolettini di carta, una volta utilizzati;
 - non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
 - porre particolare attenzione all'igiene delle superfici;
 - mantenere una distanza interpersonale di almeno 1 metro;
 - evitare contatti stretti quali abbracci o strette di mano.
- Ulteriore cartellonistica
 - Apposizione nei servizi igienici delle istruzioni per il corretto lavaggio delle mani
 - Apposizione cartelli rispetto distanza 1mt

	EMERGENZA COVID-19	Data: 19/06/2020 Revisione: 1
	PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTI-CONTAGIO	

- Apposizione cartelli sul numero di persone previste al massimo nei locali chiusi

	EMERGENZA COVID-19	Data: 19/06/2020 Revisione: 1
	PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTI-CONTAGIO	

2. MODALITÀ DI INGRESSO

A. Controllo della temperatura

La frequentazione dell'impianto sportivo sarà subordinata alla sottoscrizione di un modulo di autodichiarazione (**Modello Allegato 1**) nel quale attestare di aver provveduto autonomamente, al proprio domicilio, alla misurazione e di aver rilevato una temperatura corporea non superiore a 37,5°C. Per gli aspetti di privacy occorre redigere uno specifico documento coerente con le informative già previste dalla singola Associazione.

B. Richiesta di informazioni

Tramite il modulo di autodichiarazione di cui alla precedente lettera A, l'Associazione acquisirà anche l'attestazione dell'assenza delle condizioni che, a norma di legge, comportano l'obbligo tassativo di rimanere al proprio domicilio (in particolare, la sottoposizione alle misure della quarantena o dell'isolamento fiduciario).

Le dichiarazioni dovranno essere raccolte e archiviate presso la sede dell'Associazione.

C. Orari apertura

Gli orari di apertura dell'impianto sportivo sono organizzati in modo da:


- consentire lo svolgimento delle pulizie giornaliere;
- ridurre il numero di utenti contemporaneamente presenti differenziando gli orari per le varie attività;
- presenza di istruttori e allenatori nel corso dello svolgimento delle attività con verifica rispetto delle misure individuate ed in particolare del distanziamento interpersonale.

3. PULIZIA E SANIFICAZIONE

La pulizia e la sanificazione dei locali sono le azioni fondamentali che, insieme al distanziamento interpersonale, possono evitare la diffusione del virus.

Con riferimento alla PULIZIA, con utilizzo di detergenti con funzione disinfettante provvisti di autorizzazione/registrazione rilasciata dal Ministero della Salute, si dispone quanto segue:

- Locali (v. *elenco di cui al punto 6*) effettuata con frequenza giornaliera
- Attrezzature sportive condivise (pagaiergometri, pagaie, remi, manubri, ecc.) pulizia e igienizzazione effettuata ad ogni utilizzo dall'atleta al completamento della seduta di allenamento. E' vietato nel corso dell'allenamento utilizzare in comune delle attrezzature o scambiarsi bottiglie o borracce.
- Locali comuni, porte, servizi igienici. L'Associazione dedicherà particolare attenzione alla pulizia dei locali comuni (spogliatoi, palestre, ecc.) e delle installazioni (porte, mancorrenti, finestre, maniglie, panche, appendini, rubinetti, lavandini, wc, sedie) dove maggiore è la frequenza ovvero la possibilità di contatto. Tutti i frequentatori saranno sensibilizzati sull'importanza di attenersi alle norme di comportamento igienico-sanitario per concorrere a mantenere la massima pulizia e salubrità di tali ambienti.
- Mezzi di trasporto L'Associazione provvederà ad una frequente pulizia dei propri mezzi di trasporto, furgoni, dotandone ognuno di un erogatore di gel igienizzante.

	EMERGENZA COVID-19	Data: 19/06/2020 Revisione: 1
	PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTI-CONTAGIO	

Per quanto concerne la **SANIFICAZIONE**, l'Associazione procederà alle relative operazioni con il supporto di azienda specializzata:

- nel rispetto di quanto previsto dalla circolare del Ministero della Salute n. 5443 del 27 febbraio 2020, espressamente richiamata nel Protocollo condiviso del 14 marzo 2020, qualora un caso conclamato di COVID19 abbia soggiornato nei locali dell'impianto sportivo.

4. PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI

L'igiene personale eseguita correttamente è decisiva per la riduzione della diffusione del virus.

In tutti i locali igienici sarà esposto un *depliant* contenente le indicazioni da seguire per una corretta pulizia ed igienizzazione delle mani, nel presupposto che un utilizzo frequente di acqua e sapone, laddove possibile, esclude di per sé la necessità di ricorrere a gel igienizzanti

Nei luoghi distanti dai servizi igienici e in generale laddove non sia possibile lavarsi le mani con acqua e sapone, saranno comunque collocati e mantenuti costantemente riforniti e puliti distributori di gel.

E' raccomandato privilegiare il lavaggio delle mani.

E' obbligatorio che le persone presenti adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani.

5. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

A. Mascherine

L'utilizzo di mascherine è previsto per il personale che effettua attività di pulizia; per tali soggetti saranno messe a disposizione mascherine con marcatura CE o validate dall'Istituto Superiore di Sanità ai sensi dell'art. 15 del Decreto Legge n. 18/2020.

Fruitori e personale sportivo possono utilizzare mascherine di comunità, ovvero mascherine monouso o mascherine lavabili, anche auto-prodotte, in materiali multistrato idonei a fornire una adeguata barriera e, al contempo, che garantiscano comfort e respirabilità, forma e aderenza adeguate che permettano di coprire dal mento al di sopra del naso. L'utilizzo delle mascherine di comunità si aggiunge alle altre misure di protezione finalizzate alla riduzione del contagio (come il distanziamento fisico e l'igiene costante e accurata delle mani) che restano prioritarie.


Nella generalità dei casi sarà rispettata la distanza interpersonale minima di un metro, compresi quelli di compresenza a bordo di uno stesso mezzo di trasporto.

6. GESTIONE ATTIVITA' IN CANOA

Rimessaggi canoa (aperti e chiusi): accesso massimo due per volta ai rimessaggi chiusi. All'interno del rimessaggio possono essere riposte le sacche personali, distanziate. Si resta all'interno del rimessaggio il tempo necessario per prendere la canoa.

Misure di prevenzione e protezione per la fase di uscita, su imbarcazioni singole o multiple:

- utilizzo di mascherina nel corso delle operazioni preliminari di spostamento, preparazione per l'uscita e salita sull'imbarcazione;
- al rientro indossare mascherina prima di scendere dall'imbarcazione;
- affollamento massimo sui pontili di un atleta ogni 4 m²;

	EMERGENZA COVID-19	Data: 19/06/2020 Revisione: 1
	PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTI-CONTAGIO	


- per il dragon boat utilizzo di mascherina, anche del tipo di comunità, o di visiera per il tamburino e di mascherina per il timoniere;
- lavaggio con sapone o igienizzazione delle mani prima dell'uscita ed al termine;
- per la canoa velocità evitare allenamenti "in scia";
- mantenere il distanziamento di almeno 2 metri tra una imbarcazione e l'altra durante l'allenamento, non avvicinarsi durante le pause;
- gli indumenti sportivi utilizzati dovranno essere riposti nella sacca del praticante e sottoposti a lavaggio dopo ogni uscita.

Postazione disinfezione: in corrispondenza pontile. Imbarcazioni: disinfezione una volta rientrati del seggiolino, del pozzetto, della pagaia e del salvagente ove impiegato. Tutto il materiale, compreso quello personale, deve essere disinfettato prima di essere riposto o rimessato.

7. GESTIONE DEGLI SPAZI COMUNI

Sono definite le seguenti procedure di ingresso, permanenza ed uscita:

- **Corridoi:** la frequentazione deve avvenire alternando i flussi quando i corridoi hanno larghezza inferiore a 2 m
- **Palestre :** utilizzate in accordo con quanto previsto dalle Linee di indirizzo per la riapertura delle Attività Economiche, Produttive e Ricreative della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome
- **Spogliatoi:** L'Associazione chiede ai frequentatori di limitare per quanto possibile l'utilizzo; la frequentazione deve essere ridotta al minimo definendo, in funzione delle caratteristiche dei locali, la capienza massima per ciascuno considerando la necessità di mantenere 1 metro tra una postazione e l'altra. Vietato lasciare indumenti negli spogliatoi; gli abiti personali andranno riposti in borse sportive di proprietà dell'utente. Gli spogliatoi per istruttori e allenatori sono separati rispetto a quelli per atleti e utenti
- **Servizi igienici:** nei servizi igienici saranno presenti mezzi detergenti.
- **Docce:** assicurare la distanza di almeno 1 metro tra una doccia in uso e l'altra (ad esempio prevedere postazioni d'uso alternate) o separate con apposite barriere.
- **Aree ristoro con distributori automatici:** prevedere disinfettanti per le mani in prossimità
- **Locali ristorazione annessi all'impianto sportivo:** applicate le regolamentazioni del settore
- **Segreteria e uffici:** consentito accesso ad un utente per volta con mantenimento della distanza interpersonale con il personale addetto. Prevedere barriera, ad esempio in plexiglass, per la separazione tra l'addetto e l'utente
- **Rimessaggi imbarcazioni:** la frequentazione per la movimentazione delle imbarcazioni deve avvenire nel rispetto delle distanze interpersonali
- **Sale riunioni :** rimangono chiuse fino a fine emergenza. Le riunioni degli Organi collegiali saranno tenute esclusivamente in videoconferenza.

	EMERGENZA COVID-19	Data: 19/06/2020 Revisione: 1
	PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTI-CONTAGIO	

8. AERAZIONE E VENTILAZIONE

I locali al chiuso (servizi igienici, spogliatoi) devono essere adeguatamente aerati e ventilati. Qualora presenti impianti di trattamento aria questi devono essere impostati con uso senza ricircolo dell'aria. Gli impianti di estrazione aria devono essere sempre funzionanti durante l'orario di apertura dell'impianto.

9. RIUNIONI, EVENTI E FORMAZIONE

A. Riunioni

E' previsto il massimo ricorso alle riunioni a distanza, secondo le modalità telefoniche e di web conference.

B. Formazione

Prevista la sospensione di tutta la formazione in essere o programmata, compresa quella obbligatoria ad eccezione dei corsi in modalità videoconferenza

10. GESTIONE SOGGETTI SINTOMATICI PRESSO LA SEDE

Indicazioni operative per la gestione di soggetti che presentino sintomi nel corso della loro presenza presso l'impianto sportivo.

- Il soggetto che accusi febbre dovrà subito evitare contatti ravvicinati con altri e segnalare all'istruttore/allenatore la situazione. Questi lo accompagna al locale infermeria e lo dota di mascherina.
- Se i sintomi lo consentono il soggetto viene invitato a portarsi presso il proprio domicilio e contattare il medico curante.
- Se i sintomi non consentono l'allontanamento in autonomia sarà contattato NUMERO UNICO EMERGENZA 112.

A valle dell'allontanamento del soggetto, in caso di riscontro di positività al CODIV-19 si procederà alla chiusura dell'impianto per procedere con la sanificazione prima della riapertura.

11. PUBBLICO

L'impianto sportivo rimarrà chiuso al pubblico fino a fine emergenza. Gli accompagnatori, ove possibile, potranno accostarsi con i propri mezzi all'ingresso, senza accedere ai locali interni o ai rimessaggi.

12. AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO

L'aggiornamento del Protocollo è in capo al Consiglio Direttivo dell'Associazione